



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Ufficio Unico Distrettuale per i contratti

Prot. 542/2019

Milano, 20/06/19

Oggetto: Intervento per spostamento e ricollocazione di archivio compattato della Corte d'Appello di Milano - CIG ZB628DDAA3

Considerato che l'Ufficio Logistica della Corte d'Appello con richiesta del 17/04/2019 ha manifestato la necessità di spostare un armadio compattato, posto nei locali archivio al piano interrato del Palazzo di Giustizia di Milano, via Carlo Freguglia 1, poiché la posizione di tale armadio occlude il libero accesso ad un montacarichi finora non utilizzato ma attualmente da mettere in funzione poiché a servizio di nuovi locali in cui la Corte si è da poco trasferita;

Considerato che il sistema di archiviazione è stato progettato e realizzato dalla ditta Addicalco Logistica a r. l., e, per tale ragione, si è provveduto a fare effettuare un sopralluogo a detta ditta per verificare la fattibilità dello spostamento e della ricollocazione dell'armadio compattato negli stessi locali ma in posizione diversa;

Visto che la ditta Addicalco Logistica ha effettuato il sopralluogo in data 27/05/2019, al seguito del quale, ha ritenuto fattibile l'intervento ed ha presentato il relativo preventivo, per l'importo complessivo di euro 893,00 iva esclusa;

Considerato che la Corte d'Appello, valutato il preventivo, ha ritenuto necessario procedere con urgenza all'intervento, al fine di utilizzare il montacarichi posto in adiacenza dell'archivio in oggetto;

Richiamata la richiesta di autorizzazione alla spesa inoltrata al Ministero della Giustizia prot.5109/19 del 31/05/2019 per l'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a) del codice degli appalti, alla ditta Addicalco Logistica r.l. con sede in Buccinasco (MI), VIA Bodoni n. 19, per l'importo di **euro 893,00 iva esclusa**, al fine di effettuare la ricollocazione dell'archivio compattato della Corte d'Appello di Milano;

Vista la determina autorizzativa del Ministero della Giustizia pervenuta con nota prot. 110413.U del 12/06/2019, cui è seguita parziale modifica con nota prot.12/06/2019 n. 5421.ID;

Vista la nomina di RUP contenuta nella determina prot. 110413.U del 12/06/2019 in capo alla dott.ssa Michela Di Domenico, Funzionario F2 in servizio presso la Corte d'Appello di Milano;

Richiamato l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 come modificato dalla Legge Finanziaria 2019, che fino ad euro 5.000,00 iva esclusa, consente di derogare all'obbligo normativo di utilizzo della piattaforma MEPA per la procedura di acquisto di beni e servizi;

Visto l'art. 36 comma 2 lett a) del Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) ;

Visto l'art. 103 comma 11 del D.lgs. 50/2016 e considerato che il caso di specie rientra nell'ipotesi di cui all'art. 36 comma 2 lett. a), si ritiene maggiormente conveniente per l'Amministrazione oltrechè rispondente ai principi generali di economicità, semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, ottenere uno sconto sul prezzo di aggiudicazione in luogo della garanzia definitiva;

Vista l'autocertificazione prodotta dalla ditta offerente in merito il possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016

Tutto ciò premesso

in esecuzione del sopra citato provvedimento ministeriale prot. 110413.U del 12/06/2019, cui è seguita parziale modifica con nota prot.12/06/2019 n. 5421.ID, si affida l'intervento di spostamento e ricollocazione dell'archivio compattato della Corte d'Appello di Milano, posto al piano interrato del Palazzo di Giustizia di Milano, via Carlo Freguglia 1, alla ditta Addicalco Logistica r.l. con sede in Buccinasco (MI), via Bodoni n. 19, codice fiscale 09534370151, per l'importo di **euro 857,00 iva esclusa** (importo scontato del 4,03% rispetto al prezzo originario di 893,00 iva esclusa).

L'attività di cui al presente affidamento è da svolgersi esclusivamente nei locali archivio posti al piano interrato del Palazzo di Giustizia di Milano, via Freguglia 1, ove è interdetto l'accesso al pubblico ed è consentito l'ingresso esclusivamente al personale autorizzato. Il personale della ditta incaricata avrà cura di comunicare anticipatamente la data del previsto intervento, in modo tale che venga comunque interdetto l'accesso anche al personale solitamente autorizzato.

Infine, in ogni caso, la durata del servizio da svolgersi non è superiore a cinque uomini- giorno e non comporta, altresì, rischi di incendio elevato o altri particolari rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008.

Per tali ragioni, i rischi di interferenza di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sono pari a zero.

La fattura, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, CIG ZDF2871C4C.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di competenza 1451.14

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel sito *web* della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e nel *sistema operativo SIGEG- sezione contratti* tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

p. il Presidente della Corte

IL MAGISTRATO COLLABORATORE
dr.ssa Angela Scalise